

La Dante di Caserta – notizie storiche

Il Comitato provinciale di Caserta fu costituito presso il Liceo-Ginnasio “P.Giannone” nel maggio del 1900 sotto la Presidenza del dott. Domenico Failla (Provveditore agli Studi di Caserta, Rocca Imperiale, 15 marzo 1917) e con il professore Alfonso Ruggero (preside del Liceo) come vicepresidente.

1902-04, Giovanni Tescione, studente di ingegneria a Liegi, crea il Comitato della “Dante” tra i minatori italiani in Belgio; vi istituisce una scuola elementare ed insegna francese ed italiano per i minatori italiani analfabeti e le loro famiglie. Rientrato a Caserta, Tescione continua il suo impegno nella Dante.

Poche le notizie dell'epoca e in seguito il Comitato viene disciolto.

La sua ricostruzione avvenne nel luglio del 1908 sotto la Presidenza del professor Michele Tarantini, preside Istituto Garibaldi, vicepresidente l'ing. Francesco Morante. In quell'epoca risulta iscritto come socio perpetuo il comune di Caserta.

Tra le attività culturali ricordiamo la seguitissima conferenza per conte Franco Spada su “Il ventennio della Dante”.

1909: Congresso Nazionale della Dante a L'Aquila e Chieti; da Caserta partecipa il prof. Manzi che presenta una relazione su “Il primato italiano nel Mediterraneo...”

1911-1923 Presidente Bruno Cotronei, Provveditore agli Studi. Nel 1923 Cotronei è nominato Preside del Liceo Vittorio Emanuele II di Napoli e suoi impegni con la Dante vengono meno.

Una ulteriore ricostruzione dopo un prematuro scioglimento avvenne nel 1920 con il nuovo presidente l'on. Avv. Giovanni Tescione, che mantiene la carica fino agli anni in cui diviene Podestà (1927-31); l'avv. Pietro Monti è il vice presidente.

Dal 1932 al '35, sotto la presidenza e comm. Salvatore Biggiero, il Comitato organizzò una serie di conferenze su argomenti di vario interesse culturale tenute dal col. Federico San Martino, dal professore Eugenio Ruggiero, dal cap. Fancillo, dal col. Urbani e da prof. Vittorio Colla.

Nel 1935 venne nominato presidente l'avv. Renato Iaselli e tra le attività culturali di quel periodo ricordiamo la conferenza del senatore Marciano su Gioacchino Rossini.

Visita al Comitato dell'on. Felice Felicioni, presidente nazionale della Dante.

Nel 1945 le cariche di presidente e vicepresidente furono assegnate rispettivamente al professor Vincenzo Guarrera e al professor Nicola Sisini.

Nel 1949, commissario il professor Guarrera, assunse la reggenza la professoressa Dionisia Magliano, premiata società successivamente dalla Sede Centrale per il contributo all'attività della “Dante”.

1956: Vincenzo Fava ed Eugenio Ruggiero fondano il Seminario di Studi Danteschi, all'interno della Società di Storia Patria di Terra di Lavoro, Presidente di entrambe Fortunato Messa.

Nel 1959 si ricostituisce il Comitato provinciale e venne eletto presidente S.E. l'avv. Fortunato Messa, vicepresidente il professor Vincenzo Fava.

Tra le attività degli anni '60 ricordiamo la conferenza dello scrittore Mario Donadoni su “La poesia risorgimentale dell'epoca garibaldina”.

Nel 1961, in occasione della celebrazione del millenario della Lingua Italiana, il professor Salvatore Genesi tenne una conferenza su “D'Annunzio, lettore di Dante”.

Nel 1964 fu eletto presidente il professor Vincenzo Fava (preside del Liceo). Eletto poi membro su Roma del Consiglio Centrale.

A Caserta si tiene (?) il Congresso giovanile nazionale organizzato dal giovane casertano Michele De Simone.

Negli anni '70, tra le attività ricordiamo la sofferenza Dott. Filippo Caparelli, segretario generale della S.D.A. su "La poesia di Guido Gozzano" è quello del maestro Ferdinando Laracca su "Assisi la sua poesia".

Nel 1971 il Comitato, in collaborazione con il Provveditorato degli Studi, indisse un concorso scolastico a premi su temi concernenti gli scopi della Dante.

Ricordiamo successivamente un concerto di autori classici eseguito il maestro Enzo Marchetti e dalla cantante Tina Quagliarella.

Nel 1973, in occasione del 2° centenario della morte di Luigi Vanvitelli, il Comitato provinciale di Caserta cura la ristampa del volume di E.Laracca Ronghi, "Caserta e le sue reali delizie".

In occasione del centenario della nascita di Guglielmo Marconi fu indetto un concorso a premi concernente lavori ispirati alle invenzioni del grande scienziato.

Uno degli ultimi eventi di cui si ha la notizia è la conferenza il presidente Di Giura.

Segue la presidenza di Tommaso Pisanti (1978? -2013), con Giuseppe Tescione (Vice Presidente) e Giuseppe de Nitto (Segretario); dal 2000 de Nitto è nominato Vice Presidente, Marcello Natale Segretario, mentre Pisanti sarà eletto a Roma membro del Consiglio Centrale.

In collaborazione con l'Associazione Biblioteca del Seminario "Civitas Casertana" diretta da Marcello Natale viene organizzato il convegno "Laboratorio di culture comparate. Il Novecento. 1999-2000".

Dopo la scomparsa di Pisanti, nel 2014, è nominato presidente il prof. Natale, che riporta la sede del Comitato nel sito storico, presso il Liceo Giannone, che conserva ancora gli arredi originari della Dante.

Particolarmente impegnato è profuso nelle scuole con la partecipazione al "premio di cultura" nazionale della Società Dante Alighieri - XXXIII Edizione - riservato ai giovani dell'Anno scolastico 2013-2014 dal titolo "Adotta una parola: conoscere, valorizzare, promuovere le parole della lingua italiana". Il primo classificato risulta il Liceo "A. Manzoni" di Caserta. Il premio viene consegnato nel Palazzo della provincia di Caserta il 3 dicembre 2015.

In occasione delle Celebrazioni dantesche il Comitato ha organizzato il 9.4. 2015 il convegno " Il Placito Capuano" con il prof. Luca Serianni presso il Liceo "S.Pizzi" di Capua.

Il Comitato promuove la partecipazione al premio "Pasquale Marinelli 2014". La vittoria del premio va alla classe 5A del Liceo Classico "U. Foscolo" di Teano. Il premio viene consegnato presso il Museo del Sannio di Benevento il 9 maggio 2015.

In occasione del 750esimo della nascita di Dante Alighieri il Comitato il 9-10 gennaio 2016, in collaborazione con la SUN, l'U.C.S.I. la Soprintendenza BB.AA.SS., la SNA, ha organizzato la "Maratona Dantesca", lettura ininterrotta della Divina Commedia.

Il Comitato promuove la partecipazione al "premio di cultura" nazionale della Società Dante Alighieri - XXXV Edizione - riservato ai giovani dell'Anno scolastico 2015-2016. La vittoria del primo premio per la produzione di un video dedicato al V canto dell'Inferno va alla classe 1D del Liceo "P.Giannone" di Caserta. Il premio viene consegnato a Ravenna il 10 settembre 2016 in una suggestiva cerimonia sulla tomba di Dante.

In occasione dei 150 anni della nascita di Benedetto Croce, il Comitato ha organizzato in collaborazione dell'Università "L.Vanvitelli" la Giornata di Studi il 24 marzo 2017 presso il Liceo Classico "P.Giannone".

Il 27 maggio 2017 il Comitato ha promosso il Progetto "Festbook 2017", in collaborazione con l'Università "L. Vanvitelli", l'U.C.S.I. e il CONI.

Il Comitato promuove la partecipazione al premio "Pasquale Marinelli 2018". La classe 1A del Liceo "P.Giannone" di Caserta si classifica al secondo posto per la produzione di un video dedicato alla Divina Commedia. Il premio viene consegnato nell'Aula Magna del Liceo Classico "P.Giannone" di Benevento l'11 maggio 2019.

Impegno culturale del Comitato casertano.

Il Comitato di Caserta, che ebbe la sua sede nei locali del Liceo Classico “P.Giannone” ha sempre tenuto molto alto il principio basilare che ispirò Carducci nella fondazione della Società dantesca: tenere alto il valore della cultura e della civiltà italiana e diffondere la conoscenza della lingua nostra nel mondo. Con questo spirito, già nei primi anni della sua nascita, il nostro Giovanni Tescione portava in Belgio l’impegno della Dante per insegnare a leggere e scrivere ai nostri emigrati e alle loro famiglie, oltre ad altri impegni sociali.

Il Comitato casertano si è distinto nei convegni nazionali ed internazionali per contributi di alto livello. Oltre ad una costante ed organica attività culturale, attraverso conferenze, convegni, ecc. ha promosso convegni di respiro nazionale come quello del 1965, in occasione del 7° centenario della nascita di Dante, con l’intervento dei maggiori dantisti italiani.

Dal Comitato di Caserta sono entrati a far parte del Consiglio centrale almeno due eminenti figure: il Preside Vincenzo Fava ed il Prof. Tommaso Pisanti. Quest’ultimo ha portato nel mondo la conoscenza della lingua e della cultura italiana, recandosi continuamente all’estero per tenere conferenze nella nostra lingua. Pisanti ha coltivato fitta corrispondenza con gli studiosi stranieri docenti di lingua, letteratura o arte italiana, largo di consigli, di materiali di studio e spesso ospitandoli a Caserta. Anche Giuseppe de Nitto ha tenuto conferenze in lingua italiana soprattutto in Norvegia.

Tra i Comitati Giovanili della Dante, il nostro Michele De Simone negli anni 196.. è stato Presidente Nazionale.